



Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Assenza presidente Proietti in Aula il 6 maggio scorso: hanno mentito, al momento della convocazione era già noto l’impegno della Governatrice a Roma”

20 Maggio 2025

In sintesi

Nota dei Gruppi consiliari dell’opposizione

(Acs) Perugia, 20 maggio 2025 - “In merito a quanto accaduto nel corso della seduta dell’Assemblea legislativa del 6 maggio scorso, riteniamo doveroso ristabilire la verità rispetto alle dichiarazioni rilasciate dalla Governatrice Proietti. La presidente ha cercato di giustificare la propria assenza in Aula affermando di essere stata convocata a Roma per partecipare a una seduta della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, impegno che, a detta della Proietti, sarebbe sopraggiunto in un secondo momento rispetto alla convocazione del Consiglio. I fatti però, supportati da documenti ufficiali, raccontano una realtà ben diversa. La seduta del Consiglio regionale, inizialmente prevista per giovedì 8 maggio, è stata anticipata al 6 maggio ore 10 per assecondare, così ci è stato riferito, l’agenda della Presidente. Peccato che l’impegno istituzionale a Roma non solo fosse già stato formalmente comunicato alla Regione alle ore 12.54 del 30 aprile, ma addirittura gli assessori alla sanità di tutte le Regioni erano stati preavvisati il giorno precedente, 29 aprile, con una comunicazione via mail ricevuta alle ore 12.36. La convocazione del Consiglio per il 6 maggio è avvenuta solo nel pomeriggio del 30 aprile scorso, alle ore 17.30, pertanto, quando la maggioranza ha stabilito di anticipare la seduta, era perfettamente consapevole che la Presidente sarebbe stata assente in Aula”, così, in una nota i consiglieri regionali dell’opposizione, Paola Agabiti (FdI), Nilo Arcudi (Tesei presidente-Umbria Civica), Enrico Melasecche Germini (Lega), Matteo Giambartolomei (FdI), Eleonora Pace (FdI), Laura Pernazza (FI), Andrea Romizi (FI), Donatella Tesei (Lega).

“Ma non è tutto - continuano - : durante la riunione dei capigruppo, svoltasi nella mattinata del 29 aprile, non era stato raggiunto alcun accordo unanime sullo spostamento della data della seduta del Consiglio regionale dall’8 al 6 di maggio. La decisione è stata imposta dalla maggioranza, che ha ignorato ogni richiesta di buonsenso e collaborazione istituzionale. La ricostruzione fornita successivamente dalla presidente Proietti - spiegano -, secondo cui l’impegno a Roma sarebbe intervenuto dopo la convocazione del Consiglio, è una palese mistificazione dei fatti, e lo dimostrano prove concrete e ufficiali”.

“Con questo comportamento la Presidente ha deciso consapevolmente di sottrarsi al confronto in Aula su temi cruciali, come le problematiche legate al punto nascita di Spoleto. Non solo: la maggioranza ha negato al Consiglio un confronto pieno e trasparente con la Giunta, dal momento che nemmeno gli assessori presenti sono stati delegati a rispondere. È inaccettabile che si pretenda di svuotare il ruolo dell’Assemblea legislativa e di ridurla a mero strumento nelle mani dell’Esecutivo, evitando il dibattito sui temi che toccano la vita quotidiana dei cittadini umbri, ed è ancora più grave che si tenti di coprire tali scelte con dichiarazioni false”.

“Il nostro dovere - concludono - è difendere la verità e la dignità delle istituzioni: lo abbiamo fatto lasciando l’Aula in segno di protesta e continueremo a farlo ogni volta che sarà necessario per impedire derive autoritarie e opache nella gestione dei lavori dell’Assemblea legislativa”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/assenza-presidente-proietti-aula-il-6-maggio-scorso-hanno-mentito>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/assenza-presidente-proietti-aula-il-6-maggio-scorso-hanno-mentito>